Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

**Interrogazione a risposta scritta n. 1836**

**Oggetto: Valorizzazione del sistema delle scuole musicali trentine, riconoscimento del ruolo educativo e culturale dei docenti e adeguamento delle risorse destinate alla formazione musicale di base**

Il sistema delle scuole musicali trentine rappresenta una delle esperienze più significative e originali sviluppate nell'ambito delle politiche culturali della Provincia autonoma di Trento e costituisce un modello consolidato di collaborazione tra soggetto pubblico e iniziativa privata organizzata, finalizzato a garantire un accesso diffuso, capillare e territorialmente equilibrato alla formazione musicale di base. Nel corso degli anni la Provincia autonoma di Trento ha costruito, attraverso il Registro provinciale delle scuole musicali, una rete territoriale composta da enti gestori di diversa natura giuridica cooperative, associazioni e istituzioni pubbliche accomunati dall'obiettivo di promuovere la cultura musicale, la crescita educativa delle persone e lo sviluppo sociale delle comunità locali. Tale sistema assume una rilevanza strategica in un territorio caratterizzato dalla presenza di vallate, aree periferiche e comunità geograficamente distanti dai principali centri culturali, garantendo opportunità formative che altrimenti risulterebbero difficilmente accessibili e contribuendo in modo concreto alla coesione territoriale e alla riduzione delle disuguaglianze di accesso alla cultura. La normativa provinciale riconosce espressamente la formazione musicale di base quale elemento di valorizzazione, aggregazione e crescita culturale e sociale delle comunità locali, promuovendone il coinvolgimento nell'ambito del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino. Le tredici scuole musicali iscritte al Registro provinciale coinvolgono ogni anno migliaia di allievi e sviluppano collaborazioni strutturate con scuole dell'infanzia, istituti scolastici, bande musicali, cori, enti locali, associazioni culturali, strutture sociali e sanitarie, generando un impatto che supera ampiamente il numero degli iscritti ai corsi. Il sistema delle scuole musicali produce valore pubblico sotto molteplici profili: educativo, culturale, sociale ed economico. Esso contribuisce infatti allo

sviluppo delle competenze artistiche, alla crescita della sensibilità culturale della popolazione, alla costruzione di relazioni comunitarie, alla promozione dell'inclusione sociale e al rafforzamento del capitale umano e professionale del territorio. Le scuole musicali costituiscono autentici presìdi culturali diffusi e agenzie educative radicate nelle comunità, capaci di favorire la cittadinanza attiva, il dialogo intergenerazionale, il benessere delle nuove generazioni e la costruzione di comunità più coese e partecipi.
Numerosi studi e ricerche accademiche dedicati al sistema trentino delle scuole musicali evidenziano come tali istituzioni contribuiscano in maniera significativa alla vitalità culturale delle comunità e rappresentino una risorsa strategica per lo sviluppo sociale, educativo e culturale del territorio provinciale. Ilmantenimento degli elevati standard qualitativi che caratterizzano il sistema delle scuole musicali trentine dipende in larga misura dalla professionalità, dalla competenza e dall'impegno dei docenti e del personale impiegato presso gli enti gestori. I docenti delle scuole musicali svolgono una funzione educativa, culturale e sociale di straordinaria rilevanza, spesso operando in contesti territoriali complessi e contribuendo in modo determinante alla diffusione della cultura musicale e alla crescita delle giovani generazioni.
Negli ultimi anni il sistema ha dovuto confrontarsi con un incremento generalizzato dei costi di gestione derivante dall'aumento dell'inflazione, dei costi energetici, delle spese organizzative e del costo del lavoro. Con l'emendamento n. 8 all'articolo 45 del disegno di legge di assestamento del bilancio provinciale 2025-2027 è stato disposto un incremento dello stanziamento della Missione 05, Programma 02, pari a 325.000 euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027. Pur trattandosi di un importo non sufficiente a compensare il progressivo aumento dei costi sostenuti dalle scuole musicali e a risolvere le criticità economiche del comparto, tale stanziamento rappresentava comunque un primo segnale di attenzione nei confronti di un sistema che da anni evidenzia la necessità di maggiori risorse e di un adeguamento delle condizioni economiche del personale docente. Risulta tuttavia che per l'anno 2025 non siano state assegnate alle scuole musicali risorse aggiuntive riconducibili a tale incremento e che per l'anno 2026 siano stati finora messi a disposizione soltanto 85.000 euro, rendendo necessario chiarire la destinazione delle somme stanziate dal Consiglio provinciale e le modalità con cui la Giunta intenda darvi attuazione.
A fronte di tale scenario, il tema dell'adeguamento delle retribuzioni del personale docente e del riconoscimento economico delle professionalità impiegate nel settore è divenuto una questione centrale per garantire la sostenibilità futura del sistema, la qualità dell'offerta formativa e la capacità di attrarre e trattenere figure professionali qualificate. La mancata rivalutazione delle risorse economiche destinate al comparto rischia di produrre nel medio

periodo effetti negativi sulla qualità del servizio, sulle condizioni di lavoro dei docenti e sulla capacità degli enti gestori di programmare adeguatamente le proprie attività.

**Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere**

1. quale valutazione esprima in merito al ruolo strategico svolto dalle scuole musicali trentine quali infrastrutture culturali diffuse e strumenti di coesione sociale, crescita educativa e sviluppo culturale delle comunità locali;

2. se ritenga che il sistema delle scuole musicali rappresenti tuttora una priorità nell'ambito delle politiche culturali, educative e territoriali della Provincia autonoma di Trento e quali siano le strategie previste per il suo ulteriore rafforzamento;

3. quali siano le risorse complessivamente destinate dalla Provincia al sostegno delle scuole musicali negli ultimi cinque esercizi finanziari e quale sia stata la loro evoluzione rispetto all'andamento dell'inflazione e del costo del lavoro;

4. quale sia stata la destinazione effettiva delle risorse aggiuntive pari a 325.000 euro annui previste dall'emendamento n. 8 all'articolo 45 del disegno di legge di assestamento 2025-2027 e quale quota di tali risorse sia stata effettivamente destinata al sistema delle scuole musicali per ciascuno degli anni 2025 e 2026;

5. per quali ragioni, a fronte dello stanziamento approvato dal Consiglio provinciale, non risultino assegnate risorse aggiuntive alle scuole musicali per l'anno 2025 e risultino assegnati soltanto 85.000 euro per l'anno 2026, nonché se la Giunta intenda provvedere al recupero delle somme non ancora destinate al comparto; 3

6. quali iniziative intenda assumere per valorizzare maggiormente il ruolo professionale, educativo e culturale dei docenti delle scuole musicali e per riconoscere il contributo che essi apportano alla crescita delle comunità trentine;

7. quali misure concrete la Giunta intenda adottare, nel breve e nel medio periodo, per garantire il mantenimento degli elevati standard qualitativi che caratterizzano il sistema delle scuole musicali trentine e per assicurare adeguate prospettive professionali alle figure che vi operano.

Paola Demagri
Michele Malfer

*Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).*

15 giugno 2026